

## NEL 2020 IN TRENTINO ALTO ADIGE MIGLIORA ANCORA LA RACCOLTA RAEE

*Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, i volumi complessivi di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche crescono del 2,3%, così come il dato pro capite (7,93 kg/ab) che rimane tra i migliori d'Italia. La provincia di Trento registra i risultati migliori sia in termini di volumi sia di crescita rispetto al 2019*

**Milano, 19 aprile 2021** – Il Trentino Alto Adige nel 2020 ha avviato a corretto smaltimento **8.227 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia il **Rapporto Annuale 2020** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia. Rispetto al 2019 si evidenzia un **incremento nella raccolta** pari al **+2,3%**, in linea con la media del Nord Italia.

La raccolta dei RAEE del **freddo e del clima (R1)** registra un calo del 2% rispetto all'anno precedente, per un totale di 1.557 tonnellate, confermando un trend comune a molte regioni del Centro e del Nord Italia. A segno meno anche la raccolta dei rifiuti di **sorgenti luminose (R5)** che registra un -18% per un totale di 50 tonnellate, risultato tra i più bassi in un'area, quella del Nord, che vede una diffusa riduzione della raccolta di questo raggruppamento. I volumi dei rifiuti dei **grandi bianchi (R2)** si attestano a 2.805 tonnellate, in leggera crescita (+0,9%), similmente a quella degli **apparecchi con schermi (R3)** dove si registra il +1,1%, che però appaiono in controtendenza con l'andamento emerso nel Centro e nel Nord Italia. In netto incremento invece (+7,4%) i **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** la cui raccolta raggiunge le 2.783 tonnellate.

Cresce anche la **raccolta pro capite** che raggiunge i **7,93 kg per abitante** con un **incremento del 5,7%**. Pur essendo ben al di sopra sia della media pro capite dell'area (7,01 kg/ab) sia di quella nazionale (6,14 kg/ab), la crescita registrata è meno performante rispetto ad altre regioni dell'area di appartenenza.

Nella raccolta dei RAEE risulta **predominante il ruolo** svolto dai **centri di raccolta comunali**, che contribuiscono per circa il **90%** del totale. Il **restante 10%** è **veicolato dai luoghi di raggruppamento della distribuzione**, un valore più contenuto rispetto alla media italiana (18%).

### Raccolta per province

La provincia di **Trento** consolida il suo primato nella raccolta grazie a un incremento del 3,4% rispetto al 2019, che si traduce in 5.002 tonnellate. Il risultato è legato in particolare all'incremento in R4 in cui vengono raccolte quasi 140 tonnellate in più (+10,2%).

La provincia di **Bolzano** raccoglie invece 3.225 tonnellate, valore in leggerissima crescita (+0,7%) rispetto all'anno precedente. A incidere sulla performance la contrazione della raccolta in quasi tutti i raggruppamenti, in particolare in R1 che perde il 3,4%, andando così a compensare in negativo l'unica crescita provinciale registrata, quella in R4 che con un +4,3% raggiunge le 1.292 tonnellate.

Migliora la **raccolta pro capite** della provincia di **Trento** che si attesta a 9,47 kg/ab, valore nettamente al di sopra della media nazionale (6,14 kg/ab) grazie a un incremento del 5,9%. In crescita anche il dato della provincia di **Bolzano**, che tuttavia si ferma a 6,33 kg/ab.

Da registrare come tra le due province sia **molto diverso l'impatto dei flussi generati dai luoghi di raggruppamento della distribuzione**: in quella di Bolzano veicolano un 2% scarso, mentre a Trento rappresentano quasi il 14% della raccolta totale.

*"I dati del Trentino Alto Adige sono complessivamente positivi anche se mostrano due facce differenti nelle due province autonome"* commenta **Fabrizio Longoni direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. *"La raccolta del Trentino è ottima e in continua progressione, e con 9,47 kg/ab quella di Trento si colloca di diritto tra le province più virtuose d'Italia. Cresce anche la provincia di Bolzano, ma senza lo slancio necessario a colmare il gap che registra con i corregionali. Imprescindibile a questo punto una esortazione alla distribuzione presente in quella provincia perché agisca "in prima persona", creando il volano necessario all'accrescimento della raccolta"*.

*"Siamo molto soddisfatti dei dati dell'ultimo Rapporto annuale del Centro di Coordinamento RAEE. Il fatto che oltre il 60% dei rifiuti in questione raccolti in regione provenga dalla provincia di Trento mostra quanto sia diffusa nel nostro territorio la cultura del riciclo, e quindi anche dell'economia circolare nel senso più ampio del termine"* dichiara **l'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione della Provincia autonoma di Trento, Mario Tonina**. *"Il merito di questo risultato va attribuito alle tante campagne di sensibilizzazione effettuate nel corso degli anni ma anche ai 128 centri di raccolta, che riescono ad intercettare quasi l'85% di tutti i RAEE gestiti in provincia. In futuro continueremo ad incentivare l'attivazione di nuovi luoghi di raggruppamento della distribuzione presso i rivenditori di apparecchi elettrici ed elettronici, al fine di incrementare ancora maggiormente il recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici e creare valore economico grazie alle materie prime ottenute dai processi di riciclo"*.

### **Piattaforma raeitalia.it**

Per chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di [raeeitalia.it](http://raeeitalia.it), il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2018 ad oggi, messo a disposizione di tutti gli interessati dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione "Rapporti annuali" fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.



**Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

**Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio - [ufficiostampa@cdcaee.it](mailto:ufficiostampa@cdcaee.it) cell. 3397289422**